



Deliberazione n. 1 del 8 gennaio 2021

Oggetto: Accettazione proroga al 31 dicembre 2021 - Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate tra Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Regione Autonoma della Sardegna d'intesa con il Consiglio regionale e Comitato regionale per le comunicazioni della Regione Autonoma della Sardegna.

Il giorno 8 gennaio 2021, alle ore 10 e 30, mediante collegamento in videoconferenza, si è riunito il Comitato regionale per le comunicazioni della Regione autonoma della Sardegna nelle persone dei signori:

		presente	assente
LUISA ANNA RONCHI	Presidente	X	
ALESSANDRO BALZANI	Componente	X	
GRAZIANO CESARACCIO	Componente	X	
MARIA STELLA LOCCI	Componente	X	
SERGIO NUVOLI	Componente	X	

Presiede la Presidente Luisa Anna Ronchi ed assiste con funzioni di segretario, la dr.ssa Noemi Atzei, reggente dell'Ufficio Segreteria del Corecom

IL COMITATO

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", di seguito denominata Agcom o Autorità, e in particolare l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito denominati Corecom), funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche";

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici";

VISTA la l.r. 28 luglio 2008, n. 11, recante "Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM) della Regione Autonoma della Sardegna", con la quale è stato istituito, in attuazione dell'art. 1, comma 13, della legge 249/97, il Corecom Sardegna, quale organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, oltre che organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 52/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante "Indirizzi generali relativi ai Comitati regionali per le comunicazioni";

VISTA la delibera dell'Autorità n. 53/99/CONS recante "Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Comitati regionali per le comunicazioni" e, in particolare, l'art. 2, secondo cui l'esercizio delle funzioni dell'Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni;

CONSIDERATO che il Corecom svolge funzioni proprie assegnate dal legislatore regionale ed esercita le funzioni delegate conferite dalla suddetta Autorità;

VISTA la delibera n. 395/17/CONS, del 19 ottobre 2017, recante “Approvazione dell’Accordo Quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e le Regioni, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni”;

VISTO l’Accordo Quadro del 28 novembre 2017 tra l’Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, di seguito denominato Accordo Quadro 2018, conforme al testo approvato dall’Autorità con delibera n. 395/17/CONS;

ATTESO che costituisce oggetto dell’Accordo Quadro l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall’Autorità e precisamente:

- a) tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all’utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall’Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d’intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
- b) esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell’articolo 32 quinquies, del Tusmar;
- c) vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
- d) svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica e utenti, assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e seguenti del “Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti”, adottato con delibera n. 173/07/CONS, nonché nelle controversie scaturenti dall’applicazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 33/2016, in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, limitatamente alle fattispecie contemplate dall’art. 8 per l’accesso all’interno di edifici privati, in conformità al Regolamento adottato dall’Autorità con delibera n. 449/16/CONS;
- e) definizione delle controversie indicate all’articolo 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell’Unione Europea di cui all’art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai sensi dell’art. 22 del Regolamento di cui sopra, ciascun Corecom, nell’ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell’ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento;
- f) vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell’attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell’emittenza locale privata e della concessionaria pubblica, per l’ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusmar, come integrato dai Regolamenti attuativi dell’Autorità;
- g) vigilanza ai sensi dell’articolo 41 del Tusmar previa adozione, da parte dell’Autorità, di apposite linee guida;
- h) gestione delle posizioni degli operatori nell’ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall’Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell’ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all’interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione;

CONSIDERATO che l'esercizio delle suddette attività è delegato mediante la stipula di apposite convenzioni bilaterali tra l'Autorità e le Regioni, che richiamano il suddetto Accordo Quadro nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la delibera n. 463/17/CONS, del 5 dicembre 2017, recante "Approvazione modello di Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzione ai Comitati regionali per le comunicazioni";

RICHIAMATA la Convenzione concernente l'attuazione dell'esercizio della delega delle funzioni sottoscritta nel marzo 2018 dal Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale e dal Presidente del Corecom della Regione Autonoma della Sardegna;

PRESO ATTO della decisione del Consiglio dell'Autorità, nella seduta del 22 ottobre 2020, di richiedere, considerata l'imminenza della scadenza, l'intesa alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome per una proroga della durata di un anno dell'Accordo Quadro 2018 e delle Convenzioni;

PRESO ATTO delle ragioni di tale decisione, consistenti nell'opportunità di una riforma relativa all'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom, anche alla luce di alcuni profili critici nello svolgimento delle deleghe, da parte di alcuni di essi; nonché nell'esigenza di aggiornamento della richiamata delibera 53/99/CONS e dell'Accordo Quadro 2018;

DATO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 30 novembre 2020 e in data 3 dicembre 2020, hanno espresso parere favorevole sulla proposta di proroga di un anno dell'Accordo Quadro 2018, in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020, condividendo, dunque, l'orientamento unanime del Consiglio dell'Autorità;

VISTA la nota prot. n. 9423/C1 e prot. n. 61/RC del 4 dicembre 2020 a firma congiunta del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e del Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, con la quale veniva comunicato al Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni parere favorevole sulla proposta di proroga di un anno (sino al 31 dicembre 2021) dell'Accordo Quadro 2018, in scadenza il 31 dicembre 2020, al fine di consentire un aggiornamento di quelle parti dello stesso Accordo che potrebbero essere suscettibili di riforma;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Autorità n. 683/20/CONS, approvata il 17 dicembre 2020, recante "Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni";

TENUTO CONTO della nota del Direttore del Servizio Ispettivo, Registro e Corecom dell'Autorità del 23 dicembre 2020, con la quale ha trasmesso la delibera n. 683/20/CONS, del 17 dicembre 2020, recante "Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni", demandando al Presidente del Corecom il compito di attivarsi per il seguito di competenza;

CONSIDERATO che i Corecom si attengono nell'esercizio delle deleghe conferite alle linee guida e ai manuali di procedure operative definiti dall'Autorità;

VISTO, in particolare, l'art. 4 della l.r. 11/2008 e s.m.i., il quale prevede che l'esercizio delle funzioni delegate è subordinato alla stipulazione di apposite convenzioni sottoscritte dal presidente dell'Autorità, dal Presidente della Regione, d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale, e dal presidente del CORECOM, nelle quali sono specificate le singole funzioni delegate nonché le risorse finanziarie assegnate dall'Autorità per provvedere al loro esercizio;

DATO ATTO della nota con la quale il 29 dicembre 2020 il Presidente di questo organo ha dato comunicazione, anche ai fini della formalizzazione dell'intesa con il Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio regionale dell'approvazione in data 17 dicembre 2020 da parte dell'Autorità, della delibera del Consiglio dell'Autorità n. 683/20/CONS, recante "Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni";

DATO ATTO che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con provvedimento n. 112 del 8 gennaio 2021 ha deliberato di accettare, per la parte di competenza, la deliberazione di approvazione della proroga;

RITENUTO, di accettare, per quanto di competenza, la suddetta proroga di un anno della Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità al Corecom della Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritta dal Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale e dal Presidente del Corecom della Regione Autonoma della Sardegna nel marzo 2018 e in scadenza il 31 dicembre 2020;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni riportate, il Comitato all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della delibera n. 683/20/CONS del 17 dicembre 2020, con la quale il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dispone la proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2021, dell'Accordo Quadro 2018 tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom, nonché delle Convenzioni tra l'Autorità e i Corecom, in scadenza il 31 dicembre 2020;
- 2) di accettare, per quanto di competenza, la suddetta proroga di un anno della Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate al Corecom della Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritta dal Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale e dal Presidente del Corecom della Regione Autonoma della Sardegna nel marzo 2018 e in scadenza il 31 dicembre 2020;
- 3) di comunicare all'Autorità la presente deliberazione di accettazione della proroga di un anno della Convenzione di cui al punto 1);
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al settore economico/finanziario del Consiglio regionale, per quanto concerne gli aspetti di natura contabile.

Il segretario

dr.ssa Noemi Atzei

La Presidente

dr.ssa Luisa Anna Ronchi